

## "Pensare male è peccato ma spesso si indovina"

Volendo condividere con i lavoratori della cartiera Fedrigoni di Verona il pensiero della segreteria per la scrivente O.S. sono a proporVi una serie di considerazioni che, dopo una lunga osservazione assolutamente neutrale, in questa grande Azienda sono EMERSE ed EVIDENTI e dove il SINDACATO, Tutto, ha gestito la propria parte.

1) La **presenza massiva** di una controparte sindacale non ostacolata dallo stimolo di SORVEGLIARE e PRENDERE POSIZIONI FORTI e soggetta al continuo "logorio-condivisione" degli INPUT datoriali porta al tavolo delle varie trattative spicciole una PERSONALIZZAZIONE delle azioni sindacali, una edulcorata, morbida e gelatinosa AZIONE che soffre attenzione e tutelerà sempre più il singolo iscritto anziché il collettivo.

Un anti-virus (termine ahimè attualissimo) che combatte solo il germe della PAURA alla perdita della tessera sindacale e TRASCURA malattie di significativa importanza che al punto 2 andrò a descriverVi.

NOTA) Questo accade SEMPRE e con QUALSIASI MAGGIORANZA SINDACALE quando non c'è competizione interna alla fabbrica!

2) Le mansioni degli operai slittano sempre più verso competenze aggiornate, le decisioni del SINGOLO, diventano CORE BUSINESS dell'intero processo produttivo.

Il singolo lavoratore dovrà subire l'attacco del controllo individuale e subire la "discrezione" punitiva del preposto/datore/controllore e GESTITA dal sindacato di riferimento.

Ciò contempla giuridicamente la necessità di riordinare le categorie retributive ed aprire capitoli vertenziali che anche noi come CISL teniamo ben presenti e utilizziamo nei casi che meritano e là dove il lavoratore SINGOLO voglia abbracciare.

3) Uffici: Lamentiamo figure professionali impiegatizie, con livelli retributivi, ante digitalizzazione. Ex "scribacchini con carta e calamaio" che hanno mantenuto la loro busta paga INALTERATA e **sono diventati esperti** in word, excel, powerpoint, access point e gestione AUTONOMA e DECISIONALE delle pec-mail Fedrigoni.

La crescita delle performance sulle tonnellate di carta prodotta, ed il PDR, passa anche da queste ACCRESCIUTE PROFESSIONALITA'!

Tenere ferme le retribuzioni, i livelli, e pretendere di incrementare i processi di auto-apprendimento e formazione NON POSSONO PASSARE INOSSERVATI alla FISTel CISL.

Ovviamente, tornando all'incipit del comunicato "pensare male ..."
Il coordinatore provinciale FIStel CISL Recchia Massimo

accolle ?